

La ricerca scientifica sul palco per una notte: a L'Aquila il 26 settembre la "Notte Europea dei Ricercatori"

di Roberto Ciuffini

Seminari, laboratori, appuntamenti interattivi, viaggi alla scoperta dei luoghi della scienza e dei suoi protagonisti. E ancora collegamenti con centri di ricerca internazionali, giochi ed esperimenti a cielo aperto, caffè scientifici, performance artistiche, conferenze.

Tutto questo è "**Sharper - La Notte europea dei ricercatori**", manifestazione istituita dalla Commissione europea che **si svolgerà per la prima volta all'Aquila il prossimo 26 settembre**, in contemporanea con Perugia e Ancona e con circa 300 città del Vecchio continente.

Una vera e propria "**Notte bianca**" per conoscere il mondo della ricerca in varie discipline.

L'evento è parte integrante del **progetto Sharper** - acronimo di *Sharing Researchers' Passions for Excellence and Results* - inserito nelle azioni Marie Curie sostenute dalla Commissione Europea nell'ambito del programma quadro Horizon 2020.

Sharper è coordinato da Psiquadro - società no profit che da oltre dieci anni promuove e realizza eventi culturali per far dialogare il mondo della ricerca con il grande pubblico - **ed è un progetto di due anni** che prevede una seconda edizione della Notte dei Ricercatori nel 2015, anno del decennale della manifestazione.

All'Aquila saranno circa 20 gli appuntamenti coordinati dai **Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN** (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) e realizzati in collaborazione con l'**Università dell'Aquila**, il **Gran Sasso Science Institute** e il Comune.

La manifestazione del 26, il cui programma completo sarà reso noto nelle prossime settimane, si snoderà, come detto, attraverso numerosi eventi: spettacoli, conferenze, laboratori per ragazzi e adulti, mostre interattive e performance artistiche, che si svolgeranno nel centro dell'Aquila, ma anche in ambienti inconsueti, come i centri commerciali, e in luoghi di grande valore simbolico per lo sviluppo futuro della città.



Da sinistra: Moroni, Coccia, Ragazzi, Inverardi e Alfonsi



Le varie iniziative, molte delle quali vedranno protagonisti giovani ricercatori, mireranno a condividere con il pubblico l'entusiasmo, le emozioni e il desiderio di conoscenza che caratterizzano l'opera quotidiana di chi lavora nel mondo della scienza e della ricerca.

L'obiettivo è duplice: far emergere l'eccellenza del lavoro dei ricercatori e sottolineare lo stretto rapporto esistente tra ricerca e società. Il tutto all'insegna dell'intrattenimento, del confronto e del dialogo diretto con il pubblico.

La conferenza stampa di presentazione della Notte europea dei ricercatori si è svolta in Comune alla

presenza dell'assessore **Alfredo Moroni**, della rettrice dell'Università dell'Aquila **Paola Inverardi**, del direttore del GSSI **Eugenio Coccia**, del coordinatore nazionale del Progetto Sharper **Leonardo Alfonsi** e del direttore dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso - INFN **Stefano Ragazzi**.

"E' un evento la cui organizzazione comporta un grande sforzo dal punto di vista delle nostre risorse umane e finanziarie" ha detto la rettrice dell'ateneo aquilano **Paola Inverardi** "Sono 150 - tra ricercatori e membri del personale tecnico-amministrativo - le persone che si sono offerte di mandare avanti questa iniziativa, che non si esaurisce certo in una giornata. L'obiettivo, oltre a quello di condividere la passione per la ricerca e il suo impatto sulla vita dei cittadini, è anche identitario: bisogna far percepire che l'identità di questa città è un'identità di tipo culturale, legata all'università e alla ricerca scientifica, sulla quale dobbiamo scommettere".

"Considero il 26 settembre un giorno di semina" ha affermato **Eugenio Coccia**, direttore del GSSI "Quel giorno il nostro compito non sarà solo quello di intrattenere e di divertire ma cercare di instillare, specie nei giovani, la passione per la conoscenza e il sapere, in particolare per la conoscenza e il sapere scientifico. E' un fatto che non va sottovalutato: tante volte basta una lezione o una spiegazione per cambiare la vita di una persona e far sbocciare in essa la voglia di saperne di più".

Ultima modifica il Martedì, 01 Luglio 2014 14:16
